



InterAzioni
Cooperativa Sociale

**Bilancio Sociale
2024**

Indice

1. INTRODUZIONE	p. 4	9. IL CAPITALE UMANO DI INTERAZIONI	p. 40
2. INFORMAZIONI GENERALI	5	9.A. TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE	
3. NOTA METODOLOGICA	5	9.B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	
4. LETTERA DEL PRESIDENTE	6	9.C. CCNL APPLICATO	
5. PROPOSTA DI VALORE	8	9.D. STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA	
6. ECOSISTEMA, RETI E BENEFICIARI	10	9.E. RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	
6.A. L'ECOSISTEMA LIBERITUTTI		10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	44
6.B. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO		10.A. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	
7. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18	11. ALTRE INFORMAZIONI	47
7.A. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE		11.A. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLE RIUNIONI	
7.B. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI		12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	47
7.C. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE			
8. AREE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ E IMPATTI	21		
8.A. AREA NUOVI CITTADINI			
8.B. AREA SUPPORTO ALLE DISABILITÀ			
8.C. AREA SUPPORTO ALL'INVECCHIAMENTO			
8.D. AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI E FAMIGLIE			
8.E. AREA SVILUPPO LOCALE			
8.F. L'IMPATTO DEI SERVIZI			

1. INTRODUZIONE

InterAzioni Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale è l'evoluzione di Migrazioni s.c.s. - Impresa Sociale¹, **nata nel marzo 2016 con l'obiettivo di realizzare percorsi individualizzati di inclusione sociale a favore di persone con background migratorio**, in risposta ai sempre più consistenti flussi migratori che nell'ultima decade hanno interessato in maniera massiccia la nostra penisola.

Nel tempo, insieme alle reti di relazioni costruite nei territori di operatività e all'esperienza sul campo, è maturata anche la volontà dell'Assemblea dei Soci di **evolvere i propri obiettivi e abbracciare un approccio generativo e sempre più aperto al territorio**. Questo desiderio è sfociato, nel corso del 2023, nell'avvio di una significativa collaborazione con la Cooperativa Egeria di Tortona, specializzata in assistenza agli anziani e alle persone con disabilità. Grazie all'acquisizione dei **rami d'azienda di Egeria**, InterAzioni ha rafforzato la sua struttura economica e diversificato il proprio fatturato. Il processo di integrazione si è concluso nell'estate del 2023, segnando un passo importante nella crescita e nel rafforzamento della cooperativa.

Il focus delle attività dell'ente è oggi quello di progettare e guidare interventi sociali a favore delle categorie più fragili della popolazione, agendo a trecentosessanta gradi sulla comunità per favorire le interazioni e **prevenire e contrastare ogni forma di emarginazione**. La **cura delle relazioni** tra persone fragili e comunità è un tema fondamentale nei progetti di empowerment portati avanti da InterAzioni, perché costituisce la base di un rapporto dinamico che porta alla coscienza di sé e ad una conseguente più consapevole lettura dell'altro da parte degli individui e delle comunità. Il contesto di riferimento dei diversi attori sociali coinvolti determina naturalmente forme di azione eterogenee e InterAzioni ne sintetizza il processo, **superando la lettura della diversità come limite alle relazioni sociali, per trasformarla in fonte di ricchezza ed empowerment** per tutti gli individui, le organizzazioni e i territori chiamati a partecipare.

In InterAzioni crediamo che ogni individuo possa contribuire alla **creazione di una società più equa e solidale**. Ogni nostra azione è un tassello verso un futuro di reciproca comprensione e rispetto, in un viaggio di empatia in cui ogni passo condiviso è un balzo verso un domani più inclusivo e collaborativo.

¹ La nuova denominazione è stata assunta a partire dal 1 giugno 2022; sono rimasti invariati sede legale, partita IVA, PEC e numero di telefono.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale

INTERAZIONI Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale

Codice Fiscale e Partita IVA

11510340018

Indirizzo sede legale

Via Lulli 8 10148 Torino (TO)

Indirizzo altre sedi

viale Mantova, 56 - 26841

Casalpusterlengo (LO)

Piazza Roma, 38 - 15057

Tortona (AL)

Via Fidenza, 19 - 43039

Salsomaggiore Terme (PR)

Aree territoriali di operatività

Piemonte

Liguria

Lombardia

Emilia Romagna

Data di costituzione

21/3/2016

Iscrizioni

Registro Imprese della CCIAA di Torino

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Albo Nazionale delle Società Cooperative

Albo delle Cooperative Sociali della Regione Piemonte

Registro delle associazioni e degli enti che operano in favore degli immigrati (I sezione) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Contatti

TEL. +39 011 220 7819

MAIL: interazioni@coopinterazioni.it

PEC: migrazioni@legalmail.it

WEB: www.coopinterazioni.eu

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del codice civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate o controllate.

3. NOTA METODOLOGICA

Nella redazione del presente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione indicata dal ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

4. LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Soci, Stakeholder e Partner,

è con senso di responsabilità e spirito di trasparenza che il Consiglio di Amministrazione di InterAzioni Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale presenta il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'anno 2024.

L'anno appena trascorso ha rappresentato un importante momento di **consolidamento e rafforzamento organizzativo**, a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel 2023, di alcuni rami d'azienda dell'ex Cooperativa Egeria. Tale processo ha permesso di integrare nuove competenze, ampliare l'offerta di servizi e accrescere la presenza territoriale della cooperativa, contribuendo in maniera significativa alla sua stabilità economica e alla diversificazione del portafoglio di attività.

Dal punto di vista economico-finanziario, il 2024 ha visto un **incremento consistente del valore della produzione**, che ha superato i 5,9 milioni di euro, e una chiusura con un utile netto d'esercizio pari a 36.213 euro. Questi dati confermano l'efficacia della gestione e la capacità della cooperativa di affrontare un contesto operativo complesso, mantenendo saldi gli obiettivi di equilibrio e sostenibilità.

Sul versante sociale, la cooperativa ha proseguito il proprio impegno a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione, attivando **20 progetti in quattro regioni italiane** e raggiungendo circa **1.500 beneficiari diretti**.

Gli interventi, sviluppati nei settori dell'inclusione, della disabilità, dell'assistenza agli anziani, dell'educazione e dello sviluppo di comunità, sono stati orientati dalla volontà di generare impatto positivo, promuovere la coesione sociale e rafforzare i legami territoriali.

Un'attenzione particolare è stata rivolta al miglioramento continuo della qualità dei servizi, al potenziamento delle reti locali e all'introduzione di politiche di welfare aziendale, con l'avvio di un piano sperimentale dedicato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti con responsabilità familiari.

Il presente bilancio, redatto secondo i principi di trasparenza e partecipazione, intende non solo rendere conto dei risultati raggiunti, ma anche offrire una visione complessiva della traiettoria evolutiva della cooperativa e del suo **contributo alla costruzione di una società più giusta e inclusiva**.

Rivolgiamo un sincero ringraziamento a tutti coloro che, con competenza, fiducia e spirito di collaborazione, hanno condiviso questo percorso: i soci, i lavoratori, i partner istituzionali e le comunità in cui operiamo.

Con l'auspicio che il 2025 possa rappresentare una prosecuzione virtuosa del cammino intrapreso, **rinnoviamo il nostro impegno verso una cooperazione sociale solida, generativa e profondamente radicata nei territori**.

Leo Magnani
Presidente

5. PROPOSTA DI VALORE

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del D.lgs 117/2017 o art. 2 D.lgs 112/2017:

- a) promuovere e stimolare il confronto ideale e la collaborazione tra gli enti che si occupano dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio ed emarginazione, anche coordinando l'attività tra le suddette realtà attraverso la gestione di progetti globali di sviluppo;
 - b) organizzare e gestire attività di orientamento scolastico professionale, corsi di formazione, addestramento, qualificazione e aggiornamento professionale;
 - c) realizzare progetti e studi nell'ambito dei servizi alla persona;
 - d) attuare, direttamente o indirettamente, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli altri soggetti pubblici e privati nei problemi dell'emarginazione;
 - e) gestire, sia direttamente che per conto di terzi, servizi socio-sanitari ed assistenziali sia domiciliari che residenziali quali: case di cura, case di riposo, case albergo e protette, servizi di produzione e distribuzione pasti connessi alle attività precedenti, il tutto con possibilità di convenzionamento con il s.s.n. e/o enti pubblici e privati,
 - f) esecuzione di progetti specifici che riguardano il terzo mondo, in un contesto di cooperazione internazionale, gestendone tutti i servizi necessari ed avvalendosi delle incentivazioni previste dalle leggi in vigore;
 - g) creare e/o gestire centri di riabilitazione motoria, pet-therapy, ricettivi e sportivi anche per soggetti portatori di handicap, nonché il relativo trasporto dei soggetti stessi;
 - h) svolgere tutte le attività previste dalle leggi regionali, nazionali, e comunitarie, emanate nell'ambito della cooperazione di solidarietà sociale, di servizi e lavori socialmente utili e progetti di pubblica utilità;
- La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi [...].”

Valori e finalità perseguite (la nostra mission):

“La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla **promozione umana** e all'**integrazione sociale dei cittadini** attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla legge 8.11.1991 n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e **senza fini speculativi**, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali”.

InterAzioni attua le sue finalità ispirandosi ai principi della solidarietà, della democraticità, della fratellanza e della lotta per la liberazione dell'uomo da ogni schiavitù morale e materiale. L'oggetto primario dell'azione societaria è quindi rivolto alle categorie maggiormente svantaggiate e a rischio emarginazione delle società in cui l'ente opera, tra cui le persone migranti e richiedenti asilo politico, le persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e i minori.

Prospettive future (la nostra vision):

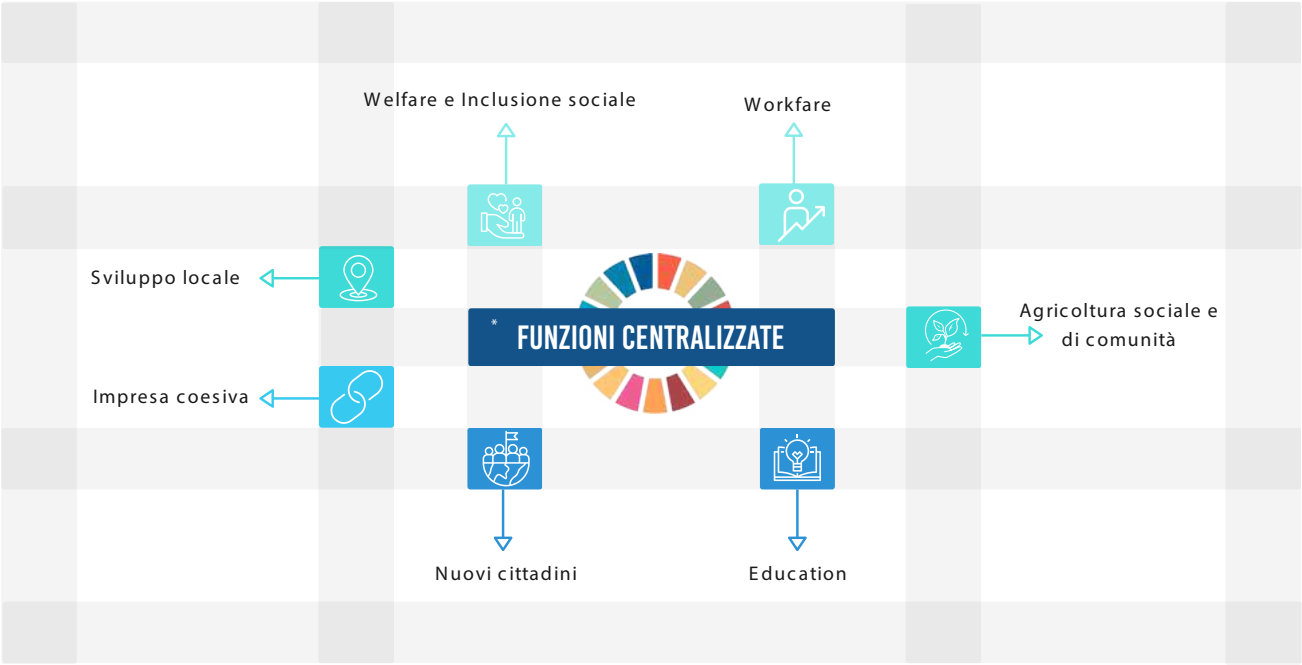
InterAzioni s.c.s. plasma il proprio operato al fine di **agire alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione o emarginazione**, sia essa basata su genere, etnia, condizioni socio-economiche, condizioni fisiche, o altro. La cooperativa si propone infatti come facilitatore per la creazione di **relazioni e reti** tra persone fragili e comunità, ponendo le basi per la realizzazione di una “**comunità di cura**” che si prenda carico in maniera condivisa delle difficoltà di chi ha bisogno di aiuto, offrendo supporto e sostegno concreti. InterAzioni crede infatti che la solidarietà di ciascuno, anche con l'azione più piccola, sia un passo verso la creazione di una **società più giusta e inclusiva**, in cui le differenze siano viste come valore aggiunto di arricchimento reciproco.

6. ECOSISTEMA, RETI E BENEFICIARI

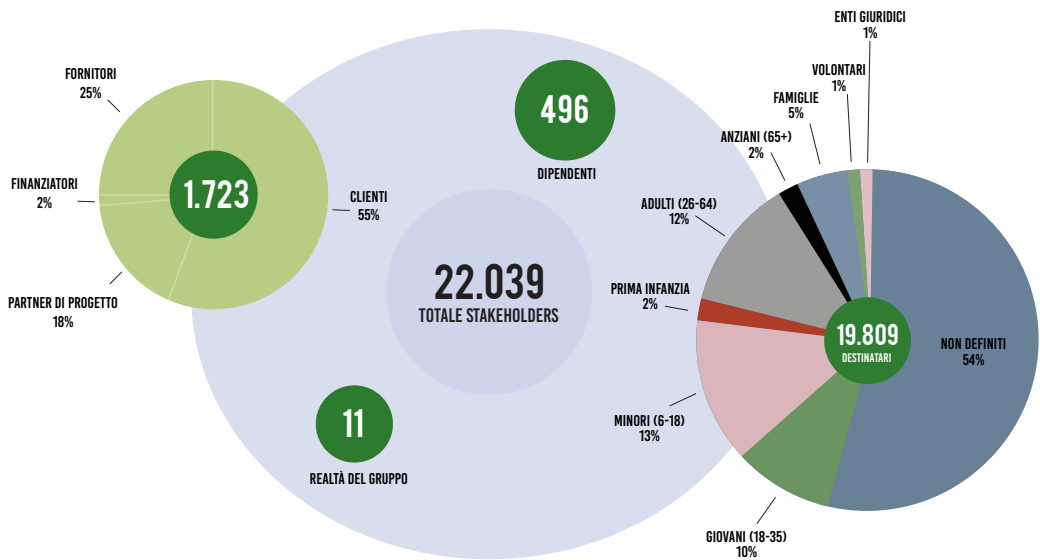
6.A L'ECOSISTEMA LIBERITUTTI

InterAzioni fa parte del cosiddetto “Ecosistema Liberitutti”, condividendo con gli enti del gruppo non solo gli obiettivi strategici, ma anche alcune risorse per poterli realizzare.

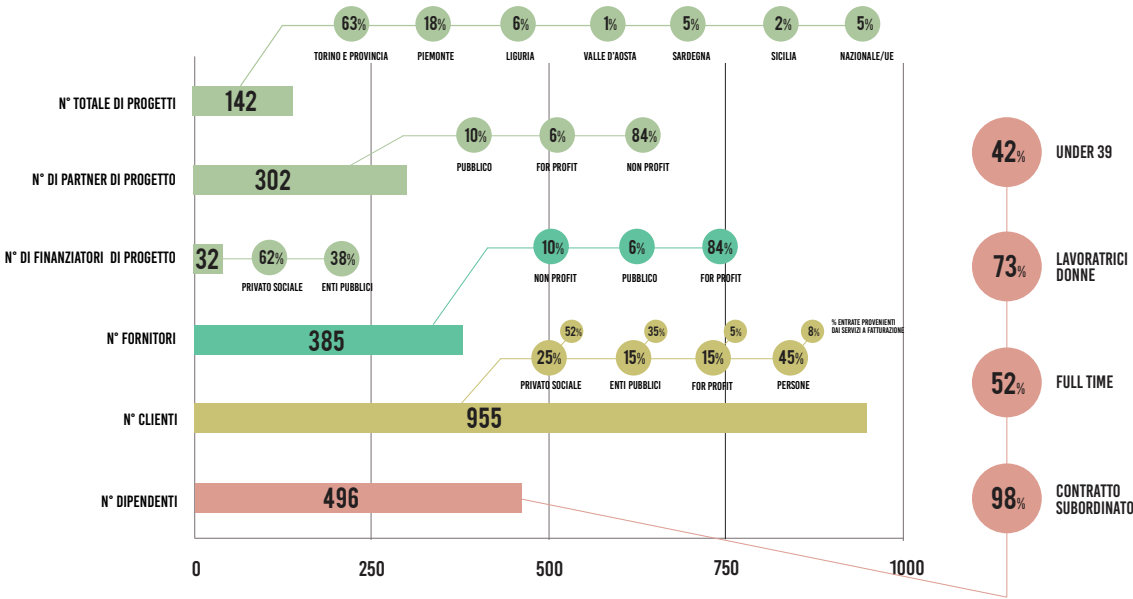
ECOSTISTEMA LIBERITUTTI



* (-)Direzione Generale (-)Ricerca & Sviluppo (-)Impact & Strategy (-)Marketing & Comunicazione (-)Amministrazione & Contabilità (-)Program Management (-)Risorse Umane



I NUMERI



Come si evince dai grafici, il gruppo conta ad oggi oltre 22.000 stakeholder, di cui quasi 500 tra dipendenti e collaboratori. La tendenza è quella di una costante crescita, che va di pari passo con lo sviluppo e la diversificazione dei servizi offerti, al fine di rispondere alle sempre più complesse necessità riscontrate all'interno dei territori di operatività.

6.B MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Gli stakeholder sono coloro che, a vario titolo, possono essere ritenuti portatori di interesse nei confronti delle attività realizzate dalla cooperativa InterAzioni; questi sono numerosi e di varia natura, sia interni all’azienda, sia si possono annoverare tra coloro che, secondo diverse modalità, interagiscono dall’esterno con la realtà dell’ente. Gli stakeholder di InterAzioni, che hanno subito un incremento numerico e una diversificazione significativi nel corso del 2023, si sono riconfermati senza particolari cambiamenti nel 2024.

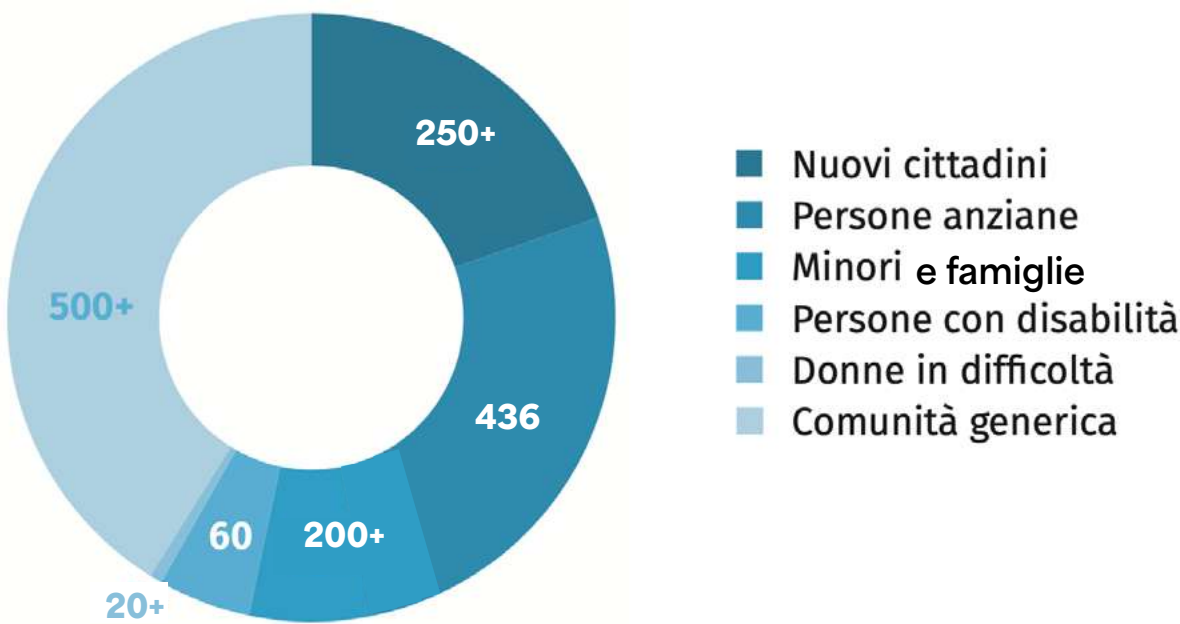
STAKEHOLDER INTERNI

STAKEHOLDER INTERNI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
I soci di InterAzioni (persone fisiche e giuridiche)	Sono direttamente coinvolti nelle decisioni aziendali in quanto partecipanti alle periodiche assemblee dei soci
I membri del CDA	I membri del consiglio di amministrazione partecipano alle riunioni di direttivo e alle assemblee dei soci
I lavoratori dipendenti	L’employee engagement viene raggiunto grazie ad un attivo e costante processo di comunicazione improntato ad ascolto, fiducia e condivisione dei valori

STAKEHOLDER ESTERNI

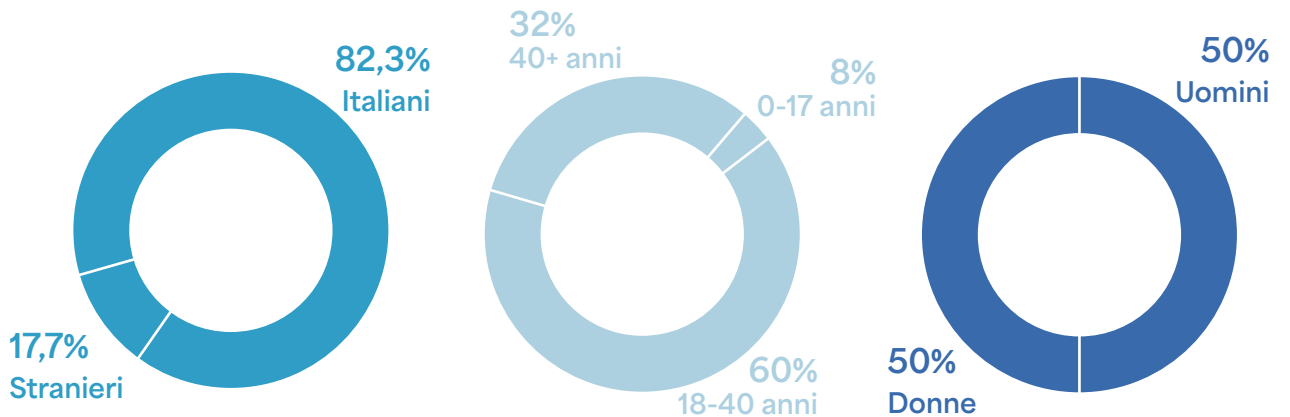
Beneficiari diretti dei servizi erogati

Nel corso del 2024 i beneficiari diretti delle attività e dei servizi erogati da InterAzioni hanno visto un **discreto incremento numerico** rispetto all’anno precedente, arrivando ad un **totale di circa 1.500 utenti**, mentre la loro tipologia si è mantenuta costante.



Nello specifico, l’operato di InterAzioni è rivolto in maniera prioritaria ad alcune categorie di persone particolarmente vulnerabili, quali: nuclei familiari (spesso monoparentali e/o con background migratorio), minori a rischio povertà educativa, minori in contesto scolastico, persone migranti, anziani (autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti) in contesto di residenzialità e al domicilio, giovani e adulti con disabilità psichica e fisica in contesto di residenzialità, giovani donne vittime di violenza o in condizioni di svantaggio socio-economico. Inoltre, l’area di sviluppo locale opera a favore dell’intera comunità nella quale i servizi in questione vengono erogati. Tutti gli stakeholder interni sono attivamente coinvolti nel processo decisionale in quanto direttamente interessati dall’operato della cooperativa: il design di ogni singolo progetto viene infatti elaborato a partire dalle esigenze degli stessi beneficiari, cosa che permette l’erogazione di servizi su misura e la reale sostenibilità ed efficacia degli interventi.

Gli utenti diretti dei servizi di InterAzioni in percentuale:



ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
I beneficiari secondari dei servizi <i>Le famiglie, i caregiver e tutti coloro che vivono quotidianamente a stretto contatto con i beneficiari primari dei servizi erogati</i>	Sono coinvolti in maniera indiretta nei processi decisionali, in quanto soggetti in grado di influenzare e condizionare il pensiero e le scelte dei beneficiari primari delle attività e dei servizi erogati. Talvolta, ne hanno addirittura piena tutela
I committenti e i finanziatori dei servizi erogati <i>Sono principalmente enti pubblici (45%), ma anche realtà private (37%) e del privato sociale (18%). Tra i principali: Prefettura-UTG di Lodi, Prefettura-UTG di Imperia, le Fondazioni Bancarie (Fondazione Con i Bambini, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Fondazione Compagnia di San Paolo) e altri Enti Finanziatori (Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le Politiche della Famiglia), Congregazioni o enti religiosi (Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità, Gruppo Vincenziano delle Parrocchie di Tortona), Società MCG, AFRA Srl, C.A.GI Srl, AUSL di Parma, AUSL di Fidenza, AUSL di Modena, ASP Fidenza, ASP Rossi Sidoli, Unione Terre dei Castelli, Comune di Triora, Comune di Parma, Comune di Viguzzolo, Comune di Novara, CISSACA Alessandria, Fondazione Santa Croce, Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Ligure</i>	I committenti, in quanto finanziatori, sono costantemente coinvolti nei processi decisionali aziendali, definendo, inoltre, le linee operative guida dei servizi erogati
I Comuni e la cittadinanza presso cui sono attive le strutture e i servizi di Interazioni <i>Comuni e cittadinanza di Borghetto Lodigiano (LO), Borgo San Giovanni (LO), Casalpusterlengo (LO), Caselle Landi (LO), Corno Giovine (LO), Guardamiglio (LO), Lodi (LO), Secugnago (LO), Alessandria (AL), San Sebastiano Curone (AL), Tortona (AL), Castelnuovo Scrivia (AL), Viguzzolo (AL), Villastellone (TO), Imperia (IM), Molini di Triora (IM), Triora, (IM), Ameno (NO), Genova (GE), Salsomaggiore Terme (PR)</i>	Le comunità locali sono coinvolte in prima linea dalle attività progettuali in qualità di contesto e rete; talvolta queste diventano beneficiarie dirette di attività nate collateralmente ai servizi di struttura, dalla collaborazione tra servizi, progetti e comunità

I centri di formazione professionale e i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) <i>CPIA di Lodi, CPIA di Sanremo (IM), Fondazione Luigi Clerici (LO), CE.SVI.P Lombardia, CFP Canossa (LO), Consorzio per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente (LO), CFLC (IM), APS Cambalache (AL), Centro per l'Impiego di Novi Ligure (AL), di Casale Monferrato (AL) e di Lodi (LO)</i>	Gli istituti di istruzione linguistica e formazione professionale vedono in una fetta di utenti di Interazioni il target ideale verso cui rivolgere i propri servizi (es. persone con background migratorio). In alcuni casi, la collaborazione con alcuni tra questi enti ha portato alla creazione di corsi specifici ad hoc a favore dei beneficiari dei progetti di accoglienza di Interazioni, con l'obiettivo specifico di fornire agli utenti gli strumenti e le competenze adeguate al conseguimento del proprio percorso di inclusione sociale ed empowerment socio-professionale ed economico
Gli istituti comprensivi e per l'infanzia <i>Scuole dell'infanzia Ducatona e Don F. Ginelli di Casalpusterlengo (LO), scuola primaria dell'IC Casalpusterlengo (LO), scuola dell'infanzia Nino Rapelli di Codogno (LO), scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC Somaglia plesso di Guardamiglio (LO), scuola dell'infanzia Fondazione Mezzadri De Franceschini di Guardamiglio (LO), scuola dell'infanzia G. Beretta Molla di Borghetto Lodigiano (LO), scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo G.Pascoli di Quargnento (AL), scuola primaria Silvio Pellico di Quargnento (AL), scuola secondaria di primo grado L. Ferraris di Solero (AL), scuola primaria Don Bosco di Borgo San Martino (AL), scuola secondaria di primo grado Don Milani di Ticineto (AL), scuola secondaria di secondo grado I.I.S. LEARDI - Istituto di Istruzione Superiore di Casale Monferrato (AL), Istituto SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BA-DALUCCO Badalucco (IM), Liceo Statale Gian Domenico Cassini di Sanremo (IM), I.I.S. Amoretti e Artistico di Imperia (IM)</i>	Ospitando numerosi nuclei familiari all'interno dei propri servizi per persone migranti, la presenza di minori in età scolare è una costante delle accoglienze di Interazioni. Per fare in modo che la comunicazione tra insegnanti e famiglie sia ottimale, gli operatori di Interazioni sono in contatto costante con il personale scolastico di riferimento, in un'ottica di facilitazione dell'integrazione dei minori.

I fornitori di servizi, i partner dei progetti e altri Enti pubblici o privati (coop. sociali, servizi di assistenza alla persona, ass. di volontariato, amministrazioni pubbliche, ecc.) <i>Tra i principali: Emmanuele coop. soc. (LO), ASP del Basso Lodigiano (LO), Libertutti (TO), Exar Social Value Solutions (TO), Le Stanze di Igor APS (LO), Jobel coop. soc. (IM), Associazione Comunità Il Gabbiano (LO), Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (LO), Caritas Lodigiana (LO), Consorzio Kairos (IM), Ass. Genitori Attivi (IM), FABLAB Imperia APS (IM), ARCI Imperia APS (IM), A.i.fo (IM), Centro di Solidarietà l'Ancora (IM), Confcooperative, Ludo Ergo Sum APS (IM), Mappamondo ODV (IM), Santa Teresa di Calcutta ODV (IM), ANFFAS ONLUS Imperia (IM), Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo ONLUS (IM), Januaforum APS (IM), Rinascimento dall'entroterra (IM), Comune di Dolcedo (IM), Comune di Villa Faraldi (IM), Comune di Casalpusterlengo (LO), Comune di Caselle Landi (LO), Studio Cavallo Società di Professionisti (CN)</i>	InterAzioni lavora attivamente e in sinergia con gli Enti pubblici e privati del territorio a livello locale attraverso progetti, protocolli e convenzioni per potenziare e consolidare la propria offerta all'interno dei servizi di accoglienza attivi; la maggior parte di queste collaborazioni è consolidata e continuativa negli anni
I fornitori di beni di consumo <i>La rete di fornitori di beni di consumo è ampia e la scelta dei punti vendita di riferimento avviene a livello locale, privilegiando e valorizzando gli esercizi territoriali</i>	Sono tra i principali portatori di interesse i fornitori di generi alimentari (fornitori di alimentari all'ingrosso, supermercati locali, negozi etnici, fornitori di bevande) e di altri beni di prima necessità (fornitori di prodotti di consumo, materiali di pulizia all'ingrosso, per l'igiene personale e domestica); secondariamente, lo sono i negozi di abbigliamento e arredo
Gli altri enti afferenti all'Ecosistema Libertutti	Il cosiddetto "Ecosistema Libertutti", come precedentemente illustrato, è un gruppo di enti del terzo settore che operano in maniera sinergica per fornire risposte ad alto impatto sociale in diversi ambiti di intervento. L'operato di ciascun ente, dunque, influenza - seppur in maniera parziale e indiretta - alcune scelte strategiche degli altri membri dell'ecosistema e, di conseguenza, il loro operato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Terzo settore	Si tratta dell'unico istituto bancario attraverso cui Interazioni opera
I proprietari degli immobili in locazione	Sono portatori di interesse economico e costituiscono una rete locale di appoggio nei territori di riferimento



7.
STRUTTURA, GOVERNO
E AMMINISTRAZIONE

7.A CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale di Interazioni s.c.s al 31/12/2024 è composta sia da persone giuridiche (Liberitutti s.c.s., Crescere Insieme s.c.s., Educamondo s.c.s.), sia da persone fisiche. Nella fattispecie, partecipano all’Assemblea dei Soci n. 3 persone giuridiche e n. 103 persone fisiche. In ottemperanza a quanto previsto dall’obiettivo 5 dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, Interazioni incentiva la parità di genere nei processi decisionali dell’organizzazione: infatti, circa l’**85% dei soci lavoratori è di sesso femminile**.

7.B SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Sono organi sociali di InterAzioni s.c.s. il Consiglio di Amministrazione (successivamente CDA) e l’Assemblea dei Soci.

Il CDA è composto da un presidente, un vice-presidente e un consigliere - eletti tra e dai membri dell’Assemblea dei Soci - ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa sociale senza eccezioni di sorta; il CDA ha inoltre la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l’attuazione dell’oggetto sociale. La rappresentanza sociale spetta al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente; essi dispongono, pertanto, poteri di legale rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, istanze giudiziarie o amministrative per ogni grado di giurisdizione. Il presidente del CDA - o, in sua assenza, il vice-presidente - presiede l’Assemblea. Gli amministratori sono rieleggibili. Al 31/12/2024, il CDA si compone come di seguito illustrato:

COGNOME NOME	RUOLO RICOPERTO	DURATA CARICA
Magnani Leo	Presidente	07/2022 - 07/2025
Tornabene Massimo	Vicepresidente	07/2022 - 07/2025
Caccherano Daniele	Consigliere	07/2022 - 07/2025

- L’Assemblea ordinaria svolge le seguenti funzioni:
- approva gli eventuali programmi pluriennali ed il programma annuale dell’attività sociale, con relativo bilancio di previsione;
 - approva il bilancio di esercizio col relativo conto economico e relazione degli amministratori, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
 - nomina gli amministratori e il soggetto incaricato del controllo contabile sulla società;
 - delibera sull’eventuale emanazione di regolamenti interni, nonché sulla responsabilità degli amministratori, e può altresì indicare direttive di gestione agli amministratori per l’esercizio relativamente al quale sia mancata l’approvazione del programma annuale;
 - approva, previo parere dell’Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
 - determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori;
 - delibera sulla responsabilità degli Amministratori;
 - delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

L’Assemblea straordinaria delibera invece sulle modificazioni dell’atto costitutivo, dello statuto, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di liquidazione ordinaria della società, nonché sulle altre materie ad essa attribuite dalla legge e dallo statuto.

Nell’assemblea hanno diritto di voto tutti i soci che risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte. In caso di impedimento, i soci possono farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante deleghe scritte ad osservanza delle norme di legge.

L’organo di controllo scelto non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall’Assemblea dei Soci e, anche nel 2024, tale ruolo è stato ricoperto dalla Dottoressa Menis Erica Maurizia.

7.C APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA
DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI
ASSOCIATI ALLA VITA DELL’ENTE

I soci dell’Ente vengono periodicamente coinvolti nell’aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell’Assemblea dei Soci. I soci vengono interpellati e chiamati a discutere le questioni relative alla sostenibilità economico-finanziaria dell’ente (es. approvazione del bilancio annuale) ed ogni altra questione individuata dallo statuto come di pertinenza degli associati. Nel corso dell’anno 2024, sono state convocate n. 2 Assemblee dei Soci e n. 5 Consigli di Amministrazione.



8. AREE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ E IMPATTI

Se il 2023 era stato per InterAzioni un anno di forte crescita (aziendale, professionale e territoriale), il 2024 è stato invece un anno di consolidamento dei nuovi servizi e di valorizzazione di quelli di più lunga data. I settori di operatività sono quindi rimasti invariati rispetto all'anno precedente, arrivando a raggiungere circa 1.500 beneficiari diretti all'interno di **quattro regioni di operatività**:



Le **aree tematiche** di operatività dell'Ente si sono riconfermate **l'accompagnamento all'inclusione di nuovi cittadini**, il **supporto alle persone anziane e a quelle con disabilità**, il **sostegno di minori e famiglie** e lo **sviluppo locale dei territori** di intervento.

8.A AREA NUOVI CITTADINI



Le crisi internazionali - socio-politiche e ambientali - coadiuvate dai processi pervasivi di globalizzazione generano **significativi spostamenti di persone** che abbandonano le aree economicamente povere, ambientalmente represses e socio-politicamente instabili del pianeta per convergere in territori più sicuri. Oggi questi fenomeni interessano sia i paesi apertamente in guerra, che vedono la fetta più debole della propria popolazione lasciare il proprio territorio per trarsi in salvo dal pericolo bellico costante, sia il sud del mondo, dal quale fugge una grande parte della popolazione giovane, pronta a cercare nei paesi occidentali un luogo sicuro in cui costruire un futuro più prospero e roseo per sé e per i propri cari.

InterAzioni s.c.s. ha tra i suoi obiettivi primari la promozione di progetti di impresa a sostegno, gestione e re-indirizzamento dei sempre più consistenti e complessi flussi migratori per **fornire risposte adeguate sia ai compositi bisogni delle persone migranti, sia alle emergenti necessità delle comunità locali, che si ritrovano a fare i conti con un fenomeno in continua evoluzione.** Per raggiungere i suoi obiettivi, Interazioni opera su quattro livelli in maniera sinergica:

- locale, attraverso progetti di accoglienza emergenziale (CAS) e per l'integrazione (SAI) in diverse regioni del nord Italia e grazie alla collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche dei territori di operatività;

- nazionale, grazie alla realizzazione e gestione di progettazioni finanziate da enti bancari e/o filantropici pubblici e privati che operano sul territorio nazionale;
- europeo, attraverso l'adesione a progetti F.A.M.I., europei e di organismi internazionali;
- globale, grazie all'adesione a progetti ONU e alla collaborazione con enti internazionali governativi e non (es. collaborazione alle iniziative promosse dall'OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

Dall'apertura del primo **C.A.S.** (Centro di Accoglienza Straordinaria) nel 2016, InterAzioni ha sviluppato la propria rete territoriale relativa a questo ambito su tre regioni del nord Italia, **Lombardia, Liguria e Piemonte**, interagendo con le comunità locali allo scopo di costruire percorsi personalizzati di inclusione sociale per i nuovi cittadini. InterAzioni predilige una tipologia di **accoglienza diffusa**, caratterizzata da nuclei abitativi di piccole dimensioni (4-10 ospiti) attivati in territori a bassa penetrazione da parte di persone migranti e dalla messa in rete dei servizi. Questo modello, consolidato nel corso degli anni, attutisce lo *shock culturale* che naturalmente si verifica all'avvio di questo tipo di progetti, migliorandone l'impatto sociale nel lungo periodo. Il numero ridotto di persone richiedenti asilo e rifugiate che vengono inserite nel tessuto sociale di comuni di dimensioni medio-piccole favorisce l'**incontro** tra i diversi attori, contribuendo da un lato all'abbattimento del pregiudizio di chi accoglie e dall'altro all'inclusione e integrazione di coloro che sono ospitati.

I servizi e i progetti di quest'area attivi nel corso del 2024 operano sul fronte dell'inclusione sociale e dello sviluppo di comunità, in risposta agli **obiettivi 10 (Ridurre le Disuguaglianze) e 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni forti) dell'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, e sono elencati qui di seguito:

C.A.S. territoriale della provincia di Lodi 2016-in corso

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Lodi, che prevede l'accoglienza di richiedenti asilo all'interno di strutture diffuse, dislocate nei comuni di Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Casalpusterlengo, Corno Giovine, Guardamiglio e Secugnago. L'utenza è caratterizzata principalmente da nuclei familiari (anche monoparentali), elemento che ha permesso all'équipe territoriale di specializzarsi nell'erogazione di servizi specifici in risposta alle esigenze di questo tipo di target. Per citarne un esempio, è proseguito durante l'anno il corso di italiano per cittadini stranieri con la concomitante presenza di personale addetto all'accudimento dei bambini, erogato in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele di Casalpusterlengo.

Mettiamo le Ali - Dall'emersione all'integrazione 2017-in corso

InterAzioni aderisce da anni alla rete del progetto sovra-provinciale coordinato da Lule Onlus e finanziato dal Dipartimento, per le Pari Opportunità per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che

intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone (ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. 286/98 e dell'art.13 della Legge 228/03).

C.A.S. territoriale della provincia di Imperia 2017-in corso

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Imperia, che prevede l'accoglienza di richiedenti asilo all'interno di due strutture collettive situate nel comune di Triora e Molini di Triora. L'utenza di questo servizio è caratterizzata principalmente da uomini adulti provenienti da nord Africa (37%), Africa Subsahariana (39%)

e Asia meridionale (24%) e l'équipe, grazie ad una proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è qui specializzata nell'offerta di percorsi di inclusione e autonomia individualizzati in risposta alle esigenze di ciascun ospite.

C.A.S. emergenza Ucraina della provincia di Imperia 2022-in corso

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Imperia, che prevede l'accoglienza di profughi di guerra provenienti dall'Ucraina all'interno di strutture diffuse all'interno del comune di Triora. Triora è stato il primo comune della provincia di Imperia a mettere

le proprie strutture a disposizione dell'accoglienza di profughi in fuga dal conflitto russo-ucraino; da marzo 2022, il percorso di inclusione delle famiglie accolte prosegue con la collaborazione dell'intera cittadinanza.

IMpatto inclusivo! 2023-2025

Il progetto "IMpatto inclusivo!" di Fondazione Compagnia di finanziato dal bando Territori Inclusivi Sanpaolo, di cui InterAzioni è partner,

è nato dalla collaborazione di 16 enti del territorio della Provincia di Imperia, uniti nell'obiettivo comune di offrire supporto gratuito e accessibile nei settori chiave che riguardano le persone: casa, orientamento al lavoro, tempo libero e supporto generico. Il progetto mira alla creazione di una rete collaborativa tra organizzazioni del terzo settore, istituzioni locali e comunità al fine di migliorare l'integrazione e il benessere dei migranti nella Provincia di Imperia, e alla promozione di un cambiamento culturale positivo che rimuova gli ostacoli di percezione e favorisca

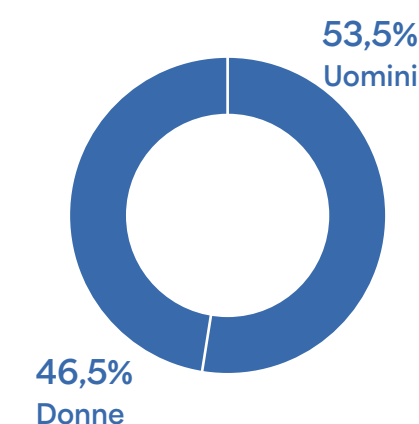
l'inclusione dei cittadini con fragilità e background migratorio. All'interno della rete di "IMpatto Inclusivo!", interazioni gestisce due sportelli: il primo, attivo a Sanremo e Imperia, offre sostegno alle persone migranti rispetto alle proprie fragilità, con focus sul percorso migratorio; il secondo, con sede a Sanremo, si rivolge a migranti donne e LGBTQIA+, sostenendo i beneficiari e le beneficiarie con laboratori e workshop sul tema migratorio. Tutte le azioni di progetto sono fruibili gratuitamente.

Servizio di Mediazione Linguistica presso il Comune di Novara 2023-2025

A partire dall'ultimo trimestre del 2023, InterAzioni ha gestito il servizio di Mediazione per conto del Comune di Novara. Trattasi di un servizio a chiamata a beneficio di cittadini stranieri residenti nell'area di

competenza del Comune. Talvolta il servizio ha interessato minori stranieri (anche non accompagnati), per cui si è svolto su richiesta del Servizio Sociale.

L'utenza di questi servizi è composta in lieve prevalenza da *uomini 53,5% vs 46,5% di donne*, su un totale di circa **250 persone** migranti accolte ed inserite nei percorsi di inclusione alla data del 31 dicembre 2024.



Ciascun territorio, a seconda dell'andamento dell'utenza nel corso degli anni, ha avuto la possibilità di **formarsi e specializzarsi nell'assistenza a tipologie di target diversi**, offrendo, così, servizi sempre più qualificati e altamente professionali in risposta alle molteplici e diversificate esigenze manifestate dai propri assistiti.

Il polo di Lodi, ad esempio, ha sviluppato uno spiccato know-how nella gestione di nuclei familiari anche monoparentali composti prevalentemente da madri single con minori a carico.

Considerata la condizione di vulnerabilità degli utenti e al fine di offrire loro il miglior servizio possibile in termini di qualità della vita e possibilità di inclusione sociale, InterAzioni ha qui intrecciato una cospicua rete di relazioni con gli enti pubblici e privati del territorio (tra cui centri per i servizi alla famiglia, consultori, centri antiviolenza e centri per l'intercettazione e l'aiuto di potenziali vittime di violenza e sfruttamento) che le permettono di migliorare quantitativamente e qualitativamente le proprie attività.

Per quanto riguarda la provincia di Imperia, invece, l'utenza è stata prevalentemente maschile fino all'inizio del 2022: con lo scoppio del conflitto in Ucraina, però, il polo è stato riorganizzato e formato per l'accoglienza di nuclei familiari e, grazie al progetto "IMpatto Inclusivo", i destinatari delle attività di InterAzioni si sono ulteriormente ampliati. L'équipe di operatori e mediatori hanno quindi avuto l'opportunità di diversificare il range dei servizi offerti, sulla base delle esigenze manifestate dal nuovo target.

Le necessità familiari, ad esempio, sono infatti meno legate alla sfera socio-lavorativa, quanto più al desiderio di ricostruire uno spaccato di normalità e tranquillità nel nuovo contesto di vita, specialmente per i propri figli.



8.B AREA SUPPORTO ALLE DISABILITÀ



Attraverso quest'area di intervento, InterAzioni intende generare fenomeni virtuosi rispetto alla **cura di alcune categorie di individui fragili e delle loro famiglie**.

Il contesto odierno, sempre più tendente all'individualismo, si lascia spesso alle spalle chi, per diverse motivazioni, non è in grado di "rimanere al passo" con le aspettative della società. Il supporto della famiglia, anche se presente, è talvolta soffocato e contenuto dal senso di impotenza e isolamento che le stesse provano quando si ritrovano a vivere determinate condizioni di difficoltà che interessano i propri cari, specialmente in un'ottica del delicato tema del "dopo di noi".

Credendo fermamente nell'importanza delle reti e della cooperazione tra gli individui, con il proprio operato a favore di questi tipi di fragilità sociale, InterAzioni vuole fronteggiare i fenomeni di isolamento e marginalizzazione, contrapponendovi la realizzazione di una **rete di comunità all'interno della quale le famiglie non si sentano sole, bensì supportate** dagli altri membri, condividendo così una parte del proprio carico di cura.

I territori interessati dai servizi specificati di seguito sono la **Liguria** e l'**Emilia Romagna**. È in quest'ultima area, precisamente a **Tabiano-Salsomaggiore Terme**, che dal 2015 è attivo quello che oggi è il fiore all'occhiello dell'attività socio-assistenziale di InterAzioni, **"IL SOLE"**.

Centro socio-riabilitativo per persone disabili “IL SOLE”

2015-in corso

(2015-2023 ad opera della coop. Egeria)

Si tratta di una struttura socio-riabilitativa residenziale altamente specializzata e all'avanguardia nel **trattamento riabilitativo, abilitativo e psicoeducativo delle Disabilità Intellettive e dei Disturbi dello Spettro Autistico**. “IL SOLE” ha come obiettivo principale quello di sviluppare e valorizzare le risorse e le capacità dei propri ospiti al fine di perseguire per e con loro il miglior livello di autonomia ed integrazione sociale possibile. I progetti educativi (PEI) predisposti a tale scopo vengono definiti e condivisi secondo un approccio integrato e multi-professionale improntato sulle più recenti acquisizioni scientifiche, e monitorati attraverso periodiche verifiche. Le attività proposte, dalla pet therapy, alle gite, ai laboratori di artigianato, ogni attività è pensata per stimolare competenze e relazioni, facendo sentire la persona come in una famiglia.

L'impegno che la Cooperativa InterAzioni si assume al fine di garantire **risposte complete, coerenti e continue** si specchia in un servizio di altissima qualità e professionalità, che viene offerto ai beneficiari diretti e ai loro familiari nella **tutela dei diritti e della dignità umana**. Il progetto “IL SOLE” si origina dalla maturata consapevolezza di poter e voler contribuire, in maniera significativa, alla co-costruzione di qualità e benessere assistenziale all'interno del Sistema Integrato dei Servizi e, a tal fine, incentiva gli scambi comunicativi e valorizza il lavoro di integrazione e di rete.

L'ingresso in una Struttura Socio

Riabilitativa residenziale comporta, frequentemente un totale cambiamento di vita che coinvolge allo stesso modo sia la Persona Disabile che la famiglia. La decisione, spesso inevitabile e dettata da necessità, rappresenta un evento ad alta valenza emotiva, spesso caratterizzata da ambiguità e sensi di colpa, sia quando in caso di un primo ricovero che di un trasferimento da altre strutture. Per tale ragione l'équipe del centro Socio Riabilitativo il Sole dedica una particolare cura alla “fase dell'accoglienza”, prestando particolare attenzione ai vissuti e alle esigenze dell'ospite e dei familiari, garantendo loro specifico supporto psicologico e una formazione finalizzati a facilitare l'adattamento alla nuova realtà. Il servizio di InterAzioni prevede la gestione completa della struttura per adulti affetti da disabilità psichiche e fisiche “IL SOLE” (20 posti letto, di cui 7 adibiti all'accoglienza di persone con disabilità motorie). La committenza del servizio è ampia, composta da AUSL di Parma, AUSL di Fidenza, AUSL di Modena, Comune di Parma, ASP Fidenza, ASP Rossi Sidoli, Unione Terre dei Castelli, oltre che dalle famiglie stesse degli accolti.

RSA psichiatrica “Villa degli Angeli”

2010-in corso

(2010-2023 ad opera della coop. Egeria)

Oltre al Centro “Il Sole”, nel corso dell'anno 2024 è proseguita anche la gestione del servizio di assistenza infermieristica della **RSA psichiatrica “Villa degli Angeli” di Genova** (per conto della Società MCG), affidata all'ente dal 2010. Questa struttura residenziale accoglie 40 adulti con disabilità psichiatriche, supportandoli in un costante, seppur talvolta limitato, processo di empowerment. Le famiglie vengono qui affiancate e guidate nella cura dei propri cari con patologie psichiche, sentendosi parte di una rete e ricevendo, quindi,

la consapevolezza di non dover affrontare da soli le difficoltà legate al decorso della malattia.

I servizi sopra elencati rispondono agli **obiettivi 3 (Salute e Benessere) e 10 (Ridurre le Disuguaglianze) dell'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. Gli utenti e beneficiari diretti delle strutture “Il Sole” e “Villa degli Angeli” per l'anno 2024 sono stati 60, senza discriminazioni di genere, con un range di età che spazia indicativamente tra i 17 e i 65 anni.

8.C AREA SUPPORTO ALL'INVECCHIAMENTO

La pandemia mondiale ha senza dubbio contribuito a ribaltare alcuni paradigmi sociali e ad alterare il modo in cui le relazioni vengono oggi percepite e vissute. **Il concetto di cura, in una società digitale e post-pandemica, è quanto mai prezioso**: l'isolamento verso cui l'individuo è stato condotto ha esacerbato le già fragili condizioni dei soggetti più vulnerabili della società, accrescendo i preesistenti casi di marginalizzazione e creandone di nuovi. Tra le persone più a rischio di venire trascinate nel vortice dell'isolamento figurano anche i più anziani, specialmente nei casi in cui non è presente una solida rete familiare alle spalle. In un paese in cui **il segmento senior (over 65) è in costante aumento** e la società tende egoisticamente a chiudersi e allontanare da sé quanto non conforme alla propria zona di comfort, InterAzioni è convinta che la chiave di volta risieda nella creazione di una **comunità di cura** basata sulle reti di prossimità, che si affianchi alla persona anziana e alla sua famiglia e le supporti nell'affrontare le difficoltà. I servizi di InterAzioni mirano proprio alla creazione di una rete di supporto, offrendo alle famiglie diversi livelli di assistenza:

- gestione di progetti a contributo per l'erogazione di servizi integrativi a supporto di quelli strutturati;
- gestione del personale e dei servizi socio-sanitari e assistenziali di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche;
- gestione del personale e dei servizi socio-sanitari e assistenziali di strutture sanitario-assistenziali private;
- gestione completa di strutture riabilitative e residenziali.

Prima dell'acquisizione dei rami aziendali della cooperativa Egeria, InterAzioni aveva iniziato ad interfacciarsi con questo tipo di utenza proprio a cavallo del periodo di pandemia, attraverso l'erogazione di servizi di domiciliarità leggera per la terza età grazie all'assegnazione di contributi filantropici a fondo perduto. L'ente, con il proprio operato, ha ideato e gestito nuovi modelli di assistenza alla persona basati proprio sulle **reti di prossimità**, volti all'avvio di un dialogo a più voci rispetto all'innovazione dei servizi domiciliari per la terza età, esplorando luoghi di cura non formali e sottolineando l'importanza delle relazioni. A partire dall'anno 2023, e successivamente per tutto il corso del 2024, l'ente ha finalmente avuto modo di misurarsi con servizi strutturati e molto complessi, dimostrando la propria capacità di abbracciare nuove sfide per poter esprimere il proprio potenziale di aiuto.

I diversi servizi rispondono in maniera composita e strutturata sia alle necessità individuali degli utenti (bisogni motori, sensoriali, di autostima, di autorealizzazione e di autonomia), sia a necessità di gruppo, andando così a potenziare i legami sociali tra gli stessi ospiti e sottolineando l'importanza della comunicazione, della collaborazione e dell'aiuto reciproco nei rapporti sociali.

I servizi socio-assistenziali e residenziali rivolti alla terza e quarta età si sono sviluppati, nell'anno 2024, in quattro province del nord Italia: Novara, Alessandria e Torino, in **Piemonte**, e Genova, in **Liguria**.

Agendo in un'ottica di inclusione sociale delle persone più fragili, i servizi di seguito elencati rispondono agli **obiettivi 3 (Salute e Benessere) e 10 (Ridurre le Disuguaglianze) dell'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. Nel corso del 2024, l'offerta socio-assistenziale della cooperativa si è composta come segue:

Casa di Riposo RSA "San Giuseppe" di San Sebastiano C. (AL)

1996-in corso
(1996-2023 ad opera della coop. Egeria)

Gestione totale del personale (assistenza infermieristica, assistenza lavanderia, servizio ristorazione) della Struttura RSA per anziani (60 posti letto), per conto della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità.

"Istituto Sacro Cuore Don Orione" di Tortona (AL)

2001-in corso
(2001-2023 ad opera della coop. Egeria)

La prestazione, commissionata dalla Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità, prevede la gestione del servizio di assistenza tutelare diurna e notturna, del servizio ausiliario e del servizio di aiuto cucina della Struttura ospitante 22 suore anziane. La struttura è privata.

Casa di Riposo RSA "San Giuseppe" di San Sebastiano C. (AL)

2020-in corso | (2020-2023 ad opera della coop. Egeria)

Il servizio prevede la gestione del personale (servizio fisioterapico, servizio psicologico, servizi ausiliari di pulizia e lavanderia, servizio cucina) della Struttura RSA per anziani (74 posti letto), per conto della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità.

RSA "San Tommaso d'Aquino" di Genova

2010-2024 | (2010-2023 ad opera della coop. Egeria)

Gestione del servizio di assistenza infermieristica della Struttura RSA per anziani (70 posti letto), commissionato da CAGI. Il servizio si è concluso il 30 settembre 2024.

RSA "La Camandolina" di Genova

2010-2024 | (2010-2023 ad opera della coop. Egeria)

Gestione del servizio di assistenza infermieristica della Struttura RSA per anziani (90 posti letto). Il servizio è commissionato dalla società AFRA. Il servizio si è concluso il 30 settembre 2024.

Erogazione di servizi nell'ambito del progetto "Comunità sicura" del Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino (CISSACA)

2023-2025

All'interno del progetto, InterAzioni collabora con la cooperativa Liberitutti alla realizzazione dei servizi di OSS itinerante e Sportello informativo per le famiglie e di orientamento dell'offerta sociosanitaria per l'età 65+, al fine di intercettare la multidimensionalità dei bisogni delle persone anziane secondo una modalità di lavoro integrata e trasversale, così da offrire risposte composite che valorizzino i contesti di vita delle persone in termini di socializzazione, prevenzione, salute e relazione.

RSA "Santa Croce" di Villastellone (TO)

2024-2025

Supporto alla Fondazione Santa Croce nella definizione e gestione del modello organizzativo di direzione della RSA e nella gestione delle risorse umane.

Salvo casi molto specifici, come quello dell'"Istituto Sacro Cuore Don Orione", l'utenza di questi servizi è composta da uomini e donne senza discriminazioni o influenze di genere, per un totale di **436 beneficiari diretti**.

8.D AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI E FAMIGLIE



Con le proprie attività a favore di minori e famiglie, InterAzioni persegue principalmente gli **obiettivi numero 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di Qualità), 5 (Parità di Genere) e 10 (Riduzione delle Disuguaglianze) dell'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, accompagnando bambini, giovani e le loro famiglie in un percorso di individuazione delle proprie risorse e offrendo loro gli strumenti adeguati ad accettare tali potenzialità e trasformarle in reali mezzi di **empowerment nei vari ambiti della vita**, da quello familiare, a quello scolastico, al tempo libero. L'obiettivo degli interventi portati avanti è infatti quello di sostenere il minore stesso, la famiglia e gli altri soggetti che hanno a che fare con la presa in carico del bambino (es. scuola) attraverso una gestione condivisa delle responsabilità, in un'ottica di inclusione culturale, parità di genere e di sviluppo e coesione delle comunità locali di riferimento. Si ritiene infatti che l'educazione sia il principale strumento di promozione di una società più giusta, inclusiva ed equilibrata, all'interno della quale ciascun individuo possa avere le stesse opportunità di empowerment indipendentemente dal background culturale, familiare e sociale di partenza.

È infatti vero che, quando in un contesto familiare vengono a crearsi condizioni di disagio, la categoria dei minori è senza dubbio la più esposta alle ricadute negative che si verificano a livello socio-psicologico e, talvolta, anche fisico. Individuare e contrastare potenziali condizioni di disagio dei minori, **promuovendo**

un ambiente favorevole allo sviluppo e all'apprendimento sociale, cognitivo ed emotivo è uno degli obiettivi che InterAzioni si pone nel proprio lavoro a beneficio dei nuclei familiari, sia attraverso la realizzazione di progetti specifici, sia in maniera più trasversale, durante il proprio operato in altri servizi (es. C.A.S. e Comunità mamma-bambino). La presa in carico del minore e della sua famiglia si declina, a seconda dell'età e delle particolari esigenze rilevate, nell'erogazione di servizi mirati (es. assistenza scolastica, supporto educativo genitoriale, supporto nella gestione dei carichi di cura dei nuclei monoparentali, ecc.), sia su un piano più formale (es. scolastico), sia informale (es. contesti di vita quotidiana). L'area dei servizi socio-educativi per minori e famiglie integra metodologie educative tradizionali con metodi sperimentali e innovativi al fine di accompagnare i minori e le famiglie coinvolti verso il **superamento di vulnerabilità personali, culturali e sociali**. Si cerca di promuovere il *Lifelong Learning*, un approccio che rende l'apprendimento parte integrante del proprio stile di vita e non unicamente un obbligo o una necessità. In quest'ottica, il percorso di apprendimento non si sviluppa esclusivamente nella dimensione spazio-temporale in cui viene formalmente e comunemente contestualizzato, afferendo invece ad ogni esperienza di vita dell'individuo, che viene in questo modo valorizzata. Si tratta dunque di un processo costante e globale, in cui l'educazione non è circoscrivibile ad un mero e semplice bagaglio di conoscenze, ma è l'individuo stesso che muta e plasma incessantemente la propria persona in maniera attiva, in relazione alle proprie esperienze di vita all'interno della società. L'approccio è inoltre multidisciplinare e coinvolge un'équipe di lavoro variegata, al fine di offrire una presa in carico dei bisogni familiari il più possibile completa.

I progetti e i servizi che InterAzioni ha avuto all'attivo in quest'area nel corso del 2024 sono i seguenti:

Nakaté - luoghi educanti per pratiche di reciprocità e protezione 2022-2026

Il progetto **Nakaté**, finanziato dall'impresa sociale **Con i Bambini** per una durata complessiva di quattro annualità, ha permesso ad InterAzioni di potenziare la propria offerta di servizi rivolti ai minori nel territorio della provincia di Lodi. Il progetto, guidato da Emmanuele coop. soc. e gestito in collaborazione con altri quattro partner del basso lodigiano, tra cui il Comune di Casalpusterlengo e quello di Caselle Landi (LO), è

volto all'individuazione precoce di situazioni di povertà educativa, al fine di elaborare tempestivi interventi di prevenzione e contrasto a tale fenomeno. I servizi e le attività offerti dal progetto vanno in direzione della presa in carico condivisa delle situazioni più fragili della comunità, costituendo uno strumento di aiuto, supporto e inclusione per i bambini in difficoltà e le loro famiglie.

Spazio Gioco “Bosco delle Giuggiole” a Casalpusterlengo (LO), servizio del progetto “Nakatè” 2024-2026

Nel corso del 2024, all'interno del progetto Nakatè sopra descritto, la cooperativa InterAzioni ha potuto sperimentarsi - tra i vari servizi - anche nella gestione di uno spazio gioco 0-3 (in collaborazione con l'ente

capofila), servizio gratuito con sede a Casalpusterlengo per l'accudimento e il supporto educativo di minori non iscritti all'asilo nido.

Servizi educativi, Comune di Triora 2023-2025

Dal 2023, InterAzioni gestisce per il Comune di Triora alcuni **servizi educativi e di aggregazione diurna per minori**, grazie ai quali l'Ente scrivente organizza attività ricreative a favore di bambini e bambine del territorio, tra cui giochi, attività laboratoriali, sessioni

sportive ed escursioni nella natura. La promozione del patrimonio culturale, storico e naturale locale è protagonista di questo percorso educativo.

Doposcuola Comune di Viguzzolo 2023-2024

Presso il **Comune di Viguzzolo**, in provincia di Alessandria, InterAzioni ha gestito per le annualità 2023-2024 il **servizio di doposcuola** a favore di circa 25 bambini frequentanti la scuola primaria. In contesti come questo, più formale e strettamente legato all'ambiente scolastico, l'obiettivo

dell'Ente è quello di collaborare con gli istituti scolastici definendo Piani Educativi Individualizzati (PEI) per i minori presi in carico, definendo in accordo con i docenti le necessità di apprendimento di ciascun beneficiario, al fine di fornire al minore gli strumenti di empowerment adeguati.

Comunità “Mamma Carolina” 2009-in corso | (2009-2023 ad opera della coop. Egeria)

Sempre nell'Alessandrino, nel Comune di Castelnuovo Scrivia, InterAzioni si occupa dal 2009 della **Comunità “Mamma Carolina”**. Si tratta di una comunità mamma-bambino, in cui InterAzioni gestisce, per conto della Congregazione Piccole Suore

Missionarie della Carità, i servizi assistenziali e generali rivolti a mamme in situazioni di fragilità e difficoltà e ai loro bambini, supportandoli per un periodo e offrendo loro gli strumenti di empowerment necessari a riacquisire la propria autonomia.

Educando s'impara 2023-2025

Presso il comune di Tortona (AL), in collaborazione con il **Gruppo Vincenziano delle Parrocchie di Tortona**, è stato portato avanti anche durante il 2024 il progetto **Educando si impara**, volto al sostegno di minori, specialmente se in contesti familiari di vulnerabilità, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. L'azione di InterAzioni si è qui concretizzata nell'erogazione di

attività di sostegno extrascolastico a favore di ragazzi e ragazze frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado (fascia 11-16 anni), garantendo al contempo un contesto di apprendimento informale e stimolante per i minori, e un approccio educativo altamente professionale e specializzato, nell'ottica dell'erogazione del miglior servizio possibile.

I beneficiari dei servizi sopra illustrati sono stati, nel corso del 2024, oltre 200 tra minori e famiglie; i primi, hanno un'età compresa tra gli 0 e i 17 anni. Non vi è nazionalità prevalente, in quanto InterAzioni agisce in un'ottica di normalizzazione delle differenze culturali, con l'obiettivo di **incentivare inclusività e cooperazione fin dai primi anni di vita del bambino**.



8.E AREA SVILUPPO LOCALE



Si tratta di un'area di operatività che si è sviluppata principalmente nel corso del 2023 e che nel 2024 è proseguita con un andamento in crescita. InterAzioni qui si occupa di accompagnare le pubbliche amministrazioni nell'**elaborazione e gestione di politiche generative che portino allo sviluppo delle comunità interessate**. In altre parole, la cooperativa accompagna Enti e Amministrazioni pubbliche locali nell'elaborazione, gestione e promozione di processi sinergici di sviluppo locale, garantendo un rafforzamento dell'identità socio-culturale del territorio e una partecipazione attiva a tali dinamiche anche da parte della comunità stessa - intesa come società civile, enti privati, residenti temporanei, nuovi cittadini, ecc. Al momento, quest'area d'intervento interessa in maniera particolare la provincia di Imperia.

Da sempre, InterAzioni pensa alle proprie attività come prodotti organici, modulabili e scalabili, il cui raggio di azione vada ben oltre gli obiettivi specifici e primari dei singoli servizi, **producendo percorsi rigenerativi** ampi che comprendono i territori fisici, le comunità, le reti di relazione e i beneficiari diretti. Lo sviluppo locale si concretizza in questo senso in progetti per l'**empowerment territoriale** a vari livelli e da diverse prospettive, e in percorsi che favoriscano la partecipazione e il protagonismo della componente sociale delle realtà locali. È questo il caso del Comune di Triora (IM), la cui collaborazione è originariamente legata alla gestione di centri di accoglienza straordinaria per persone migranti. Il territorio si è da

subito dimostrato adatto a gettare solide basi di cooperazione volte non solo alla piena integrazione dei richiedenti asilo nel territorio di riferimento, ma anche alla realizzazione di occasioni di sviluppo di comunità in senso più ampio, arrivando a collaborare con istituti scolastici, associazioni ed enti privati del territorio, nonché con il Comune e altri enti pubblici locali.

InterAzioni porta avanti quest'area di intervento attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati per il miglioramento e l'integrazione dei servizi cittadini. Tra gli interventi proseguiti nel corso del 2024, seguono i principali:

Gestione del personale operativo del Museo Civico Diffuso e della Stregoneria di Triora, all'interno del Servizio di "Accompagnamento Sociale" 2023-2025

All'interno del servizio di Accompagnamento Sociale, previsto dal progetto **I Custodi di Triora**, finanziato dal MIC a valere sui fondi PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1 per la rigenerazione e l'attrattività dei borghi, di cui il Comune di Triora è risultato beneficiario, InterAzioni mette a disposizione dell'ente capofila (Consorzio Kairos) il proprio personale dipendente per la gestione del **Museo Civico Diffuso e della Stregoneria di**

Triora. L'offerta di servizi è ampia e va dalla direzione operativa del museo (es. gestione accessi e rotazione delle mostre temporanee), alla realizzazione di attività educative di stampo culturale (es. uscite didattiche e laboratori per scuole), all'organizzazione di eventi, conferenze e workshop all'interno degli spazi museali. Il servizio viene svolto in stretta collaborazione con il Comune di Triora e con gli enti culturali del territorio.

Gestione del servizio di comunità, Centro Aggregativo e Palazzo Stella 2023-2025

Il servizio, finanziato dal Comune di Triora con Fondi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - bando infrastrutture sociali di comunità, mira alla valorizzazione dell'identità culturale di Triora attraverso la realizzazione di un'offerta composita che tiene conto dell'insediamento di nuovi cittadini attivi nel tessuto sociale. Nello specifico, il progetto ha attivato un centro di aggregazione culturale e sociale diurno, ubicato presso Palazzo

Stella a Triora, in grado di essere fucina di attività educative, formative e turistiche per il territorio. Al suo interno sono portate avanti attività educative ed inclusive per i minori e azioni di sostegno linguistico e di supporto personalizzato per i cittadini stranieri. Lo scopo è quello di rendere attrattivi i territori extraurbani, contrastando lo spopolamento e custodendo e valorizzando la memoria dei saperi.

Con l'area di Sviluppo Locale, InterAzioni risponde agli **obiettivi 10 (Riduzione delle Disuguaglianze) e 11 (Città e Comunità Sostenibili) dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. L'ente si impegna a generare processi virtuosi, replicabili e scalabili, di **sviluppo di comunità a partire dal protagonismo cittadino**, incentivando la promozione dell'identità socio-culturale dei territori coinvolti attraverso dinamiche di cooperazione ed inclusione.

8.F L'IMPATTO DEI SERVIZI

InterAzioni porta avanti i propri servizi con un **approccio orientato all'impatto**, agendo sia sull'empowerment dei diretti beneficiari e sulla valorizzazione dei territori in cui si trova ad operare, sia sulla crescita professionale della forza lavoro impiegata, attribuendo importanza al valore aggiunto che ciascuno specialista può apportare all'interno del proprio team.

I dati dell'anno 2024 confermano la **forte vocazione sociale dell'ente**, con il 70% dei progetti e servizi erogati orientati alle dimensioni di inclusione sociale e supporto socio-sanitario di categorie fragili (disabilità, fragilità socio-economica, minori e famiglie, nuovi cittadini e anziani). Il restante 30% dell'impatto afferisce alle dimensioni culturale ed educativa (15%) e di sviluppo di comunità (15%).

I beneficiari diretti raggiunti dall'operato di InterAzioni durante l'anno sono stati circa millecinquecento, con una maggioranza di persone anziane, ai quali sono state rivolte azioni che hanno contribuito alla realizzazione degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs)** n. 3. Salute e Benessere, 4. Istruzione di Qualità, 5. Parità di Genere, 10. Ridurre le Disuguaglianze, n. 11 Città ed Istituzioni forti e n. 16. Pace, Giustizia e Istituzioni solide.

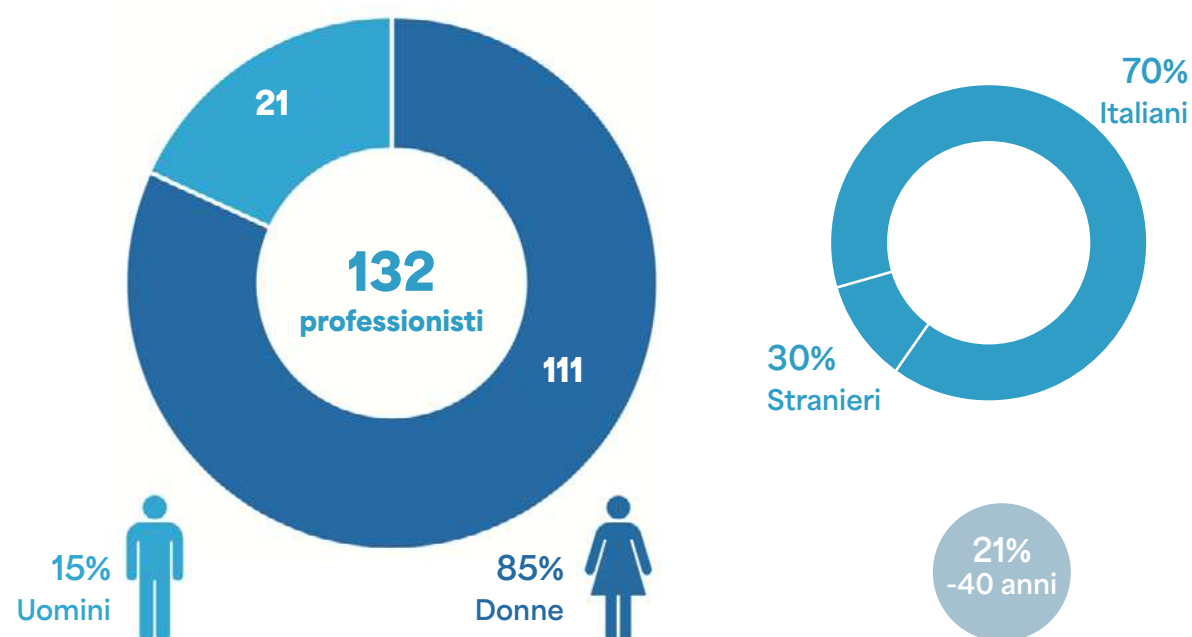


9. IL CAPITALE UMANO DI INTERAZIONI

9.A TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA OPERATO PER L'ENTE

Rispetto al 2023, l'anno appena concluso ha visto un lieve calo nel numero di risorse umane impiegate nella realizzazione e gestione dei servizi di InterAzioni, con un totale di 132 professionisti (contro i 154 dell'anno precedente). Di questi, 129 con un contratto di lavoro di tipo subordinato e 3 di tipo parasubordinato. Circa il 34% del personale opera per l'ente full-time, mentre il 66% eroga prestazioni part-time.

La composizione dello staff è variegata, sia dal punto di vista dell'età, sia da quello del genere. In generale, si tratta di una cooperativa dall'**altissima componente femminile**, che costituisce infatti quasi l'85% del totale (111 lavoratrici donne). Anche sotto l'aspetto della nazionalità, InterAzioni ha una composizione variegata: circa il 30% dei lavoratori e delle lavoratrici ha infatti origini non italiane. Infine, il 21% dei/lle dipendenti di InterAzioni ha meno di 40 anni.



Tutti i lavoratori di InterAzioni svolgono le proprie mansioni con passione e professionalità, dimostrando quotidianamente la propria competenza, consolidata in anni di esperienza nel settore della cooperazione sociale. Tra le figure professionali stabilmente in organico, troviamo sia ruoli più specializzati, sia figure chiave trasversali:

- operatori addetti ai servizi generali (pulizia e lavanderia)
- operatori addetti alla cucina
- operatori addetti all'assistenza utenti
- operatori sociali addetti all'accoglienza
- tecnici del reinserimento sociale
- impiegati amministrativi
- educatori
- infermieri
- OSS
- fisioterapisti
- assistenti sociali
- mediatori interculturali
- progettisti
- coordinatori di servizi
- responsabili di area aziendale

Appare evidente come la grande maggioranza delle posizioni lavorative ricoperte all'interno dell'azienda afferisca in maniera diretta all'area dei servizi alla persona, in totale coerenza con quella che è la mission dell'ente.

Relativamente ai diritti del lavoratore rispetto alla conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata, ad integrazione di quanto previsto dal contratto collettivo, è stato approvato nel 2023 un piano di welfare integrativo a favore delle lavoratrici con carichi familiari, per una migliore conciliazione del loro work-life balance, che sarà ufficialmente operativo a partire da gennaio 2025.

9.B ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La formazione riveste un'importanza strategica per la cooperativa InterAzioni: accompagna, infatti, il cambiamento sociale ed istituzionale, rafforzando le competenze professionali necessarie, e consente di migliorare le prestazioni degli operatori e la loro professionalità. La formazione si articola in formazione all'ingresso dei nuovi operatori, in affiancamento ad un operatore esperto, e in formazione continua (rispetto ai temi formativi obbligatori e a quelli tecnici). L'ente verifica inoltre il conseguimento, su base triennale, dei crediti ECM per gli infermieri.

9.C CCNL APPLICATO

Le regole che disciplinano il rapporto di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori di InterAzioni sono definite concordemente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali.

9.D STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- Revisore € 2.080,00

9.E RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nell'anno 2024 hanno operato per InterAzioni:

- 3 dipen.denti con livello A1
- 19 dipendenti con livello A2
- 17 dipendenti con livello B1
- 13 dipendenti con livello C1
- 41 dipendenti con livello C2
- 12 dipendenti con livello D1
- 17 dipendenti con livello D2
- 2 dipendenti con livello D3
- 5 dipendenti con livello E1
- 3 lavoratori parasubordinati

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è di 1 a 1,5.



10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

10.A PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Il bilancio dell'esercizio 2024 ha registrato un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente, accompagnato da un necessario riassetto delle funzioni gestionali, conseguente all'affitto del ramo d'azienda avente ad oggetto i servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi della società EGERIA, avvenuto in data 07/09/2023. Ne è infatti conseguito il consolidamento dell'attività della cooperativa e il rafforzamento della sua struttura economica.

Patrimonio Netto
31/12/2024
€ 1.882.393,00
31/12/2023 | € 1.832.130,00
Variazione %
+2,74%

Valore Produzione
31/12/2024
€ 5.960.932,00
31/12/2023 | € 2.894.467,00
Variazione %
+105,94%

Costo Produzione
31/12/2024
€ 5.769.328,00
31/12/2023 | € 2.803.665,00
Variazione %
+105,77%

di cui

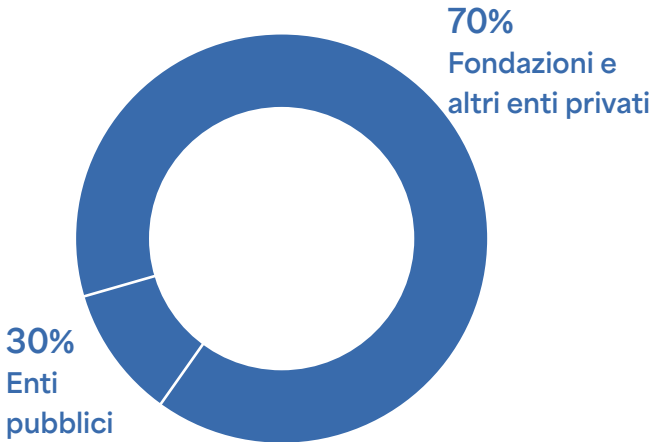
Costo Personale
31/12/2024
€ 3.570.896,00
31/12/2023 | € 1.719.387,00
Variazione %
+107,68%

di cui

Costo per materie prime, servizi e godimento beni terzi
31/12/2024
€ 2.018.580,00
31/12/2023 | € 980.204,00
Variazione %
+105,93%

Utile dell'Esercizio
31/12/2024
€ 36.213,00
31/12/2023 | € 11.627,00
Variazione %
+211,46%

Nel corso del 2024 non sono state effettuate raccolte fondi e la composizione delle entrate è la seguente:





11. ALTRE INFORMAZIONI

11.A INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso dell'anno 2024 sono state convocate **5 riunioni del CDA e 2 Assemblee dei Soci**. Le convocazioni delle Assemblee dei Soci sono state finalizzate alla discussione e alla presa di decisioni in merito a temi quali l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'esercizio 2023 e l'aumento del Capitale Sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo scelto non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'Assemblea dei Soci.

In accordo con quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, conformemente al comma 7 del summenzionato codice, l'organo di controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.



InterAzioni
Cooperativa sociale

coopinterazioni.eu

